

"Trincee di carta" tra libri, foto e giornali: la ricerca di Scardigli

Ancora "Trincee di carta", tra libri, fotografie e giornali. Fino al 31 maggio alla Biblioteca Negroni è allestita la mostra bibliografica e documentaria "Trincee di carta: maggio 1915, la Grande Guerra e i novaresi" a cura dell'Istituto Storico della Resistenza "Piero Fornara". Uno spaccato di grande interesse sul territorio con l'obiettivo di ripercorrere, attraverso strumenti diversi, la Novara della Prima Guerra Mon-

diale. Un modo per dimostrare come l'evento bellico sia stato il primo a coinvolgere la società in modo totale. Medaglie e oggetti, fotografie, libri novaresi e giornali, diari, documenti e una sezione dedicata a Giuseppe Cuzzoni. E oggi, giovedì 28 maggio, "Parole e immagini dal fronte", ultimo appuntamento di "Trincee di carta". Negli spazi della Sezione Novarese, all'interno del progetto "La biblioteca è anche tua!"

(promosso dal Centro Novarese di Studi Letterari e dall'Istituto Storico della Resistenza Fornara con il sostegno della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus attraverso il Fondo Pagani), alle 18 interverrà lo scrittore novarese Marco Scardigli, autore del libro "Viaggio nella terra dei morti" (edito da Utet). Professore di storia coloniale all'Università di Pavia e autore di vari testi dedicati alla guerra, nel suo

libro Scardigli racconta la vita quotidiana in trincea. Non la retorica della classe dirigente, dei poeti o di chi ai campi di battaglia non si è avvicinato. Non le parole (a volte vuote) che sanno di eroismo e ideali. Ma una ricostruzione che dà la voce ai soldati che quelle drammatiche pagine hanno scritto in prima persona. La presentazione sarà accompagnata da proiezioni di immagini e filmati d'epoca per rendere interattivo l'appuntamento.

e.gr.

